

LE NUOVE NORME

# Costi della politica, dimezzati i gettoni

Obbligatorio ripristinare i valori del Duemila, ma nel frattempo Comune e Provincia li avevano raddoppiati

COSTI della politica, avanti con i tagli drastici. La Finanziaria diventata legge il primo gennaio, infatti, non si è limitata a calare la mannaia sulle Circo- scrizioni di Savona. Ma finirà per abbattere del 50% i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute dei consigli comunali, provinciali e delle commissioni di Palazzo Sisto e Palazzo Nervi. La prima a scoprirlo è stata la Provincia, nelle pieghe della preparazione del nuovo bilancio. Ma subito dopo un risultato analogo hanno dato anche gli accertamenti disposti in tutta fretta dagli uffici finanziari di Palazzo Sisto. Secondo l'interpretazione dei tecnici dei due palazzi, infatti, la nuova Finanziaria - sia pure con il tono fumoso e contorto tipico di tutte le leggi italiane, che necessitano di accurate interpretazioni e circolari di indirizzo a posteriori - riporterebbe il valore dei gettoni di presenza a quelli stabiliti in un Decreto ministeriale (il 119) del Duemila, combinato con gli esiti di un Decreto legislativo dello stesso anno (il 267). Annul- lerebbe di un colpo, insomma, tutti gli aumenti votati a colpi di maggioranze bulgare da allora ad oggi, aumenti solo parzialmente compensati dalla riduzione del 10% prevista dalla Finanziaria del 2006. Un'al- talena che ha visto i gettoni di presenza, tanto a Palazzo Nervi quanto a Palazzo Sisto, salire da 45 euro e spiccioli sino a 100 euro a seduta per consigliere, salvo poi assestarsi a 90 euro (la cifra attuale) con il taglio del 2006. Ora, si tratterebbe di tornare a 45 euro. Forse ancora meno per il Comune, se fosse da applicare rigidamente il parametro previsto per i Comuni con meno di 100 mila abitanti (nel caso non si tenesse conto del

ruolo di città capoluogo). Analoga di- minuzione toccherebbe anche ai get- toni di presenza per le commissioni, oggi fissato - in Provincia come in Comune - a 76 euro. Cosa questo signifi- ca si fa presto a dirlo: nel 2007, per i gettoni, il Comune ha sfiorato la spesa di 300 mila euro, di cui quasi 165 mila per le sole commissioni (che hanno subito una proliferazione incontrollata, con sedute continue e ordini del giorno di un solo punto). Il taglio comporterebbe un risparmio di 150 mila euro. Altrettanti resterebbero nelle casse per l'abolizione delle Circo- scrizioni. In tutto 300 mila euro in più.

In Provincia, nel 2007, la spesa per i gettoni di consiglio e commissioni è stata di poco inferiore: 240 mila euro. Qui il risparmio sarebbe di 120 mila euro. Inoltre, se la norma avesse un'applicazione automatica, potrebbe significare l'abolizione del "taglio" del 10% delle indennità a sindaci, presidenti e assessori che quindi potrebbero salire.

**INTERPRETAZIONI IN CORSA**  
**In base ai primi accertamenti dei nostri uffici il taglio del 50% ai gettoni è necessario**

LUCA MARTINO  
assessore alle Finanze

E tuttavia, i tagli non sono finiti. La nuova Finanziaria prevede infatti che, in ogni caso, il cumulo mensile del gettoni di ciascun consigliere non superi un quarto dell'appannaggio del sindaco (a Palazzo Sisto) e del presidente (a Palazzo Nervi). Nel 2007 il limite era di un terzo e, ciò nonostante, a Palazzo Nervi era stato sfiorato in più di un'occasione: in quel caso, il consigliere "super-gettonato" deve rinunciare alla parte eccedente. Ora si attendono notizie, precisazioni e limature. Ma il taglio netto è nei fatti, si tratta solo di capire le dimensioni esatte. Non farà piacere ai consiglieri. Un po' di più alle casse due euro entri.

AN. GRAN.



COMUNE

Gettone consiglio comunale (a seduta)	90 euro
Gettone commissioni consiliari (a seduta)	76 euro
Totale 2007	300.000 euro
TAGLIO PREVISTO	50%

>> I CASI

NIENTE PIÙ CUMULI TRA CARICHE DIVERSE  
MELGRATI, CARUSO E CASALINUOVO TRA LE "VITTIME"

... TRA LE NORME della nuova Finanziaria che comporteranno un risparmio per le casse degli enti pubblici c'è anche il divieto di cumulo tra indennità e gettoni di presenza in diversi enti pubblici. Questo avrà riflessi importanti soprattutto a Palazzo Nervi. Nel consiglio siedono infatti sindaci e assessori: potranno continuare a fare i consiglieri provinciali (non c'è incompatibilità), ma non potranno più riscuotere i gettoni per le sedute del consiglio e delle commissioni. A meno che non vogliano rinunciare - e certo non accadrà - alla più remunerativa indennità spettante per la carica "principale". Appunto, quella dal sindaco o

di assessore. È il caso, tra gli altri, del sindaco di Alassio Marco Melgrati. Di quello di Borghetto Santiago Vacca. Dell'assessore cairese Franco Caruso. C'è poi il caso di Livio Bracco, consigliere provinciale e amministratore della società partecipata Tecnocivis. Lo stesso caso - politicamente più spinoso - si replicherà a Palazzo Sisto per il consigliere della Margherita Giuseppe Casalnuovo. Da sei mesi presidente della Commissione qualità urbana, nell'incertezza non ha ancora percepito il compenso che gli avrebbe dovuto attribuire l'Ata. D'ora in avanti non lo riceverà: il cumulo è certamente vietato dalla Finanziaria 2008.



PROVINCIA

Gettone consiglio provinciale (a seduta)	90 euro
Gettone commissioni provinciali (a seduta)	76 euro
Totale 2007	240.000 euro
TAGLIO PREVISTO	50%

>> IN COMMISSIONE

BAGARRE PER L'ASSENZA DELL'ASSESSORE  
BOCCIATO L'ESAME DI DUE PRATICHE IMPORTANTI

... BAGARRE ieri in commissione per l'assenza dell'assessore a spiegare tre pratiche che già il prossimo martedì dovranno andare all'esame del consiglio comunale. L'assessore in questione avrebbe dovuto essere Paolo Caviglia, che al telefono ha spiegato di essere assente per servizio e che per la prima pratica, in ogni caso, non era necessario la presenza "politica". Mentre per le altre due ha rimandato anche ad una possibile presenza del sindaco Berruti. Il risultato che due delle tre pratiche sono state "impallinate", in parte anche con la partecipazione della maggioranza.

È passata, infatti, la pratica relativa all'esame delle società partecipate dal Comune. Ma niente da fare per le altre due: relative all'imposizione della servitù di passaggio nella strada di Monturbano e al nuovo piano industriale di Acts. La commissione le riasaminerà lunedì, ad appena 24 ore dal consiglio comunale, con tutti i rischi del caso. «Si ripete sempre più spesso - ha detto al termine della commissione il consigliere di Forza Italia Alfredo Remigio - ed è un atto di arroganza ingiustificato. Un atteggiamento che ha provocato rabbia e reazione nella stessa maggioranza».

VARATO IL BILANCIO

## Palazzo Nervi non aumenterà il peso delle tasse nel 2008

**Tariffe e aliquote resteranno invariate. Investimenti per 18 milioni, il più importante è il polo scolastico di Albenga**

BILANCIO a tempo di record. Ieri il vicepresidente della Provincia ha presentato il bilancio preventivo 2008 di Palazzo Nervi: già consegnato alle Commissioni, sarà approvato il 24 gennaio. Tre i punti essenziali: la pressione fiscale resta inalterata (ovvero nessun aumento di tariffe e aliquote), gli investimenti saranno di 18 milioni di euro, sarà finanziato il nuovo Polo scolastico di Albenga che sorgerà nell'ex caserma Turinetto ed avrà

un'innovativa struttura a Campus, su più edifici e con campi e attrezzature sportive.

«Abbiamo voluto - ha spiegato Lorena Rambaudi vicepresidente con delega al bilancio - mantenere invariate tutte le aliquote e le tariffe pur aumentando ulteriormente gli investimenti soprattutto nel settore della viabilità e dell'edilizia scolastica, settore che ci vede già nelle primissime posizioni di eccellenza nazionale anche secondo il Ministero della Pubblica Istruzione».

Tra i principali punti analizzati nella relazione di presentazione del bilancio, oltre al blocco di qualsiasi aumento della pressione tributaria per il 2008, i 16,145 milioni di euro di investimenti previsti per il 2008. Su base triennale

sono stati programmati spese per 14,7 milioni di euro per la viabilità e 15,8 milioni di euro per l'edilizia scolastica. Denari destinati soprattutto alla realizzazione dell'atteso Polo scolastico di Albenga e alla razionalizzazione degli istituti superiori d'istruzione presenti nel capoluogo (per questo gli investimenti sono di 1 milione 200 mila euro, i lavori verranno realizzati tra quest'anno e l'inizio del prossimo e hanno lo scopo di adeguare le strutture al nuovo piano di dimensionamento delle scuole superiori savonesi, varato alcuni mesi fa da Palazzo Nervi).

«È un grande sforzo che qualifica ulteriormente la visione strategica di bilancio improntata a fornire servizi di eccellenza alla cittadinanza», ha spie-

gato l'assessore Rambaudi fornendo i dati complessivi della manovra di Bilancio 2008 pari a 81 milioni di euro mentre le entrate tributarie, è stato ricordato, costituiscono complessivamente il 37% delle entrate complessive previste. L'assessore ha segnalato anche l'attivazione del piano industriale per l'Acts l'azienda locale di trasporto pubblico che «permetterà finalmente una previsione certa del fabbisogno e conseguentemente la pianificazione degli investimenti che la Provincia effettuerà per migliorare il sistema di trasporto pubblico, invece che ripianare sempre i debiti a cose fatte, sempre programmazione da un anno all'altro». Nel settore ambientale sono stati ricordati gli investimenti

«verdi» per oltre 200.000 euro destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici per gli stabili della Provincia e l'acquisto a titolo definitivo della Riserva Naturalistica dell'Adelasia (250 mila euro la parte della Provincia) in accordo con la Regione Liguria (che investirà 750 mila euro) e il Comune di Cairo. Ci sarà infine una riorganizzazione degli uffici. Palazzo Nervi non sarà - almeno per ora - sopraelevato di un piano. Con la chiusura del Centro di formazione Varaldo, nella palazzina alla Villetta si trasferirà il settore Ambiente e Difesa del suolo. In Corso Italia, dove si trova quest'ultimo, andrà invece il Provveditorato (l'edificio di via Trilussa fa parte del piano di vendite varato lo scorso anno).



Il vicepresidente Lorena Rambaudi

# farmacia SAETTONI

Via Paleocapa, 147/R (tra piazza Mameli e piazza del Popolo) Tel. 019.829803 • 019.813724

**farmacia di via MONTENOTTE**  
Via Montenotte, 48 R  
Tel. 019.829949  
Savona

## La Vostra farmacia anche tutte le notti dell'anno.

**FARMACIA DI LAVAGNOLA**  
Via Crispi, 55 R  
Tel. 019.812491  
Savona